



Rassegna Stampa

martedì 31 maggio 2016

Rassegna Stampa

31-05-2016

WEB NEWS

oasport.it	31/05/2016	1	Tennistavolo, Open di Slovenia: tante novità tra gli azzurri convocati <i>Redazione</i>	3
------------	------------	---	--	---

FITET

VOCE DI MANTOVA	31/05/2016	25	Le Thi Hong: "Ero tesa ma ho dato tutto. Che gioia" <i>Redazione</i>	5
-----------------	------------	----	---	---

GARE E CAMPIONATI

CORRIERE DELLO SPORT	31/05/2016	19	Castel Goffredo che doppietta! <i>Redazione</i>	7
DOLOMITEN	31/05/2016	33	Giorgia Piccolin verpasst den Titel <i>Redazione</i>	8
GAZZETTA DI MANTOVA	31/05/2016	59	Rech Daldosso e Le Thi Hong, i due simboli <i>Matteo Sbarbada</i>	9
GIORNALE DI BRESCIA	31/05/2016	53	Italiani giovanili: nove medaglie approdano ad Angolo Terme <i>Andrea Croxatto</i>	10
GIORNALE DI BRESCIA	31/05/2016	53	Il Tt Valcamonica ai vertici nazionali <i>Redazione</i>	11
LIBERTÀ	31/05/2016	43	Teco Corte Auto, niente impresa: scudetto a Castelgoffredo <i>Redazione</i>	12
MATTINO AVELLINO	31/05/2016	37	Tennis tavolo, storica promozione in serie C1 nazionale <i>Massimo Roca</i>	13
VOCE DI MANTOVA	31/05/2016	25	"Sì, è stata l'ultima Ho visto tanti amici con gli occhi lucidi" <i>Redazione</i>	14
VOCE DI MANTOVA	31/05/2016	25	"Turini, una doppietta da favola" <i>Sergio Martini</i>	15

WEB NEWS

1 articolo

- Tennistavolo, Open di Slovenia: tante novità tra gli azzurri convocati

Tennistavolo, Open di Slovenia: tante novità tra gli azzurri convocati

Archiviato il campionato con la doppietta del Castel Goffredo e perso il treno olimpico con zero qualificati come accaduto solo un'altra volta nella storia, a Sydney 2000, il tennistavolo italiano ripartirà dai giovani all'Open di Slovenia previsto a Ototec da domani a domenica 5 giugno. Nel sito ufficiale dell'evento, infatti, compaiono molte novità nella rosa azzurra, priva dell'infortunato Mihai Bobocica, di Niagol Stoyanov, di Marco Rech Daldosso e di Leonardo Mutti, "veterani" a discapito dell'età. Quest'ultimo, spumeggiante in questi giorni nel campionato cinese, avrebbe dovuto partecipare ma la sua iscrizione risulta cancellata, al pari di quelle del fratello Matteo (nato nel 2000) e della giovanissima Jamila Laurenti, addirittura 2002. Esulta come a 25 Anni Esulta come a 25 Anni Scopri il Tasso Zero in 25 Rate da Media World Sfoglia il volantino dal 26 maggio al 5 giugno SPONSORED L'intera formazione per la Slovenia, comunque, avrà in Debora Vivarelli, classe 1993, l'atleta più esperta. Folta la presenza di juniores, da Daniele Pinto a Thi Hong Loan Le che domenica ha regalato il tricolore al Castel Goffredo con il punto decisivo. Pare chiara, dunque, la volontà della Federazione di aprire un nuovo ciclo sulla scia del centro federale inaugurato l'anno scorso a Formia per il progetto Tokyo 2020. Di seguito tutti gli azzurri al via da domani con il rispettivo anno di nascita e le iscrizioni gara. Il programma. Antonino Amato (1999): singolo, doppio con Daniele Pinto, U21 Giorgia Piccolin (1996): singolo, doppio con Veronica Mosconi, U21 Alessandro Baciocchi (1995): singolo, U21 Luca Bressan (1998): singolo, U21 Thi Hong Loan Le (1997): singolo, U21 Chiara Colantoni (1994): singolo, doppio con Debora Vivarelli Daniele Pinto (1999): singolo, doppio, U21 Veronica Mosconi (1998): singolo, doppio, U21

FITET

1 articolo

- Le Thi Hong: "Ero tesa ma ho dato tutto. Che gioia"

Le Thi Hong: “Ero tesa ma ho dato tutto. Che gioia”

CASTEL GOFFREDO Ha conquistato il punto dello scudetto. Per la giovane di Castel Goffredo **Le Thi Hong Loan** è stata una gioia immensa. «Sono scesa in campo molto tesa ma ho dato tutto in campo dopo la prima partita giocata non bene. La pressione si è trasformata in grande grinta e non potrei essere più felice. E' stata la mia prima finale e dopo sei anni abbiamo riportato nel mio paese lo scudetto. Grazie ad una squadra unita, anche se abbiamo avuto qualche problema, ma con tanta fiducia reciproca. Ringrazio il mio allenatore, sono molto legata a lui». Una parola la spende anche il presidente nazionale

Fitet Franco Sciannimanico: «Stagione esaltante per la Turini con una gara-2 davvero palpitante. Il punto decisivo è arrivato proprio da una ragazza di Castel Goffredo in una bella cornice di pubblico. Una serata indimenticabile e una svolta per Le Thi Hong così come è avvenuto con Rech». (sm)

LE PAROLE DELL'ALLENATORE



“Soddisfazione immensa per tutto l'ambiente Per tanto tempo abbiamo sofferto e perso troppe semifinali e finali”



“Siamo stati bravi a rimanere compatti fino alla fine contro un tenace Cortemaggiore Stagione lunga e difficile Ora possiamo festeggiare”

TRICOLORE CON GLI OCCHI A MANDORLA

Shim Se Rom, Tian Jing e Le Thi Hong in posa con la coppa e lo scudetto vinti a Castel Goffredo



Peso: 23%

GARE E CAMPIONATI

9 articoli

- Castel Goffredo che doppietta!
- Giorgia Piccolin verpasst den Titel
- Rech Daldosso e Le Thi Hong, i due simboli
- Italiani giovanili: nove medaglie approdano ad Angolo Terme
- Il Tt Valcamonica ai vertici nazionali
- Teco Corte Auto, niente impresa: scudetto a Castelgoffredo
- Tennis tavolo, storica promozione in serie C1 nazionale
- "Sì, è stata l'ultima Ho visto tanti amici con gli occhi lucidi"
- "Turini, una doppietta da favola"

TENNISTAVOLO

Castel Goffredo che doppietta!

L'A.G. Turini Castel Goffredo ha fatto doppietta. In un fine settimana indimenticabile, la società del presidente Seretti ha conquistato gli scudetti maschile e femminile sotto la guida tecnica di Alfonso Laghezza. Entrambe le squadre non vincevano dal 2010. Decisive le gare di ritorno delle finali playoff disputate al PalaTennisTavolo "Elia Mazzi". Hanno iniziato gli uomini, che avevano già battuto in trasferta l'Apuania Carrara per 4-1: hanno pareggiato in casa per 3-3, centrando il loro quinto tricolore. In realtà era tutto già deciso sul risultato di 3-1 per i mantovani, frutto dei 3-0 del cinese Cheng Qian su Roberto Negro e di Marco Rech Daldosso su Mattia Crotti e su Lyu Boliang, dopo

il 3-2 di Alessandro Baciocchi su Luca Bressan che aveva accorciato le distanze. Il confronto è proseguito e i toscani hanno impattato, grazie al 3-2 di Baciocchi su Matteo Mutti e al 3-0 di Crotti su Bressan. Più emozionante l'epilogo femminile: l'A.G. Turini ha ottenuto un 3-3, al termine di quattro ore e mezza di lotta, contro le campionesse in carica della Tecno Corte Auto Cortemaggiore, superate all'andata per 4-0. Ha aperto la sfida la veterana Laura Negrisoli, che ha annullato sei match-point a Tian Jing e si è imposta per 3-2. La coreana Shim Se Rom ha regolato per 3-1 Giorgia Piccolin e Wang Yu, con il 3-0 su Le Thi Hong Loan, ha riportato in vantaggio le ospiti. Il riaggan-

cio è stato firmato da Shim Se Rom, che ha avuto la meglio per 3-1 sulla Negrisoli. Wang Yu ha poi rimontato da 0-2 a 3-2 Tian Jing. In recupero anche l'ultimo singolare, in cui la Loan è risalita da 0-1 e 1-2 e ha prevalso per 3-2 sulla Piccolin, consegnando alle castellane il 14° titolo.



Peso: 7%

TISCHTENNIS: Castelgoffredo Italienmeister – Boznerin heute mit Debora Vivarelli zu den Slovenia Open

Giorgia Piccolin verpasst den Titel

BOZEN (sp). Giorgia Piccolin ist mit Cortemaggiore „nur“ Vize-Italienmeisterin im Tischtennis. Den Titel holte zum 14. Mal insgesamt und erstmals seit 2010 Castelgoffredo.

Nach dem 4:0-Auswärtssieg im Hinspiel reichte Castelgoffredo am Sonntag im Rückspiel zu Hause ein 3:3 zum Titel. Bei einem Sieg von Cortemaggiore hätte es ein Entscheidungsspiel um den Titel gegeben. Und das haben Piccolin und Co. hauchdünn verpasst.

Piccolin, die schon zu Hause gegen Shim Serom aus Südkorea (bis September 2015 in den Top

200 der Weltrangliste) mit 0:3 verloren hatte, musste auch im Rückspiel beide Spiele abgeben.

Sie unterlag Shim Serom 1:3 und im letzten Einzel bei einer 3:2-Führung für ihr Team auch gegen Le Thi Hong Loan nach einer 2:1-Satzführung noch mit 8:11 im fünften Satz. Es bedeutete das 3:3. Damit war die Entscheidung um den Titel in einem dramatischen Spiel gefallen.

Heute reisen Piccolin und Debora Vivarelli mit Italiens Nationalmannschaft zu den Slovenia Open nach Otocec. Bei dem Turnier der ITTF World Tour trifft

Piccolin (Nummer 329 der Welt) in der Qualifikation auf Adina Diaconu aus Rumänien (ITTF 137) und Oceane Guisnel aus Frankreich (ITTF 260).

Vivarelli, in der Weltrangliste auf Rang 246, spielt gegen die Japanerin Miyhu Nagasaki (ITTF 152) und Erna Marn aus Kroatien (ITTF 371). © Alle Rechte vorbehalten



Giorgia Piccolin ist mit Cortemaggiore Vize-Italienmeisterin.



Peso: 15%

Rech Daldosso e Le Thi Hong, i due simboli

Tennis tavolo: per gli scudetti dell'Ag Turini decisivi i 'prodotti' del vivaio: «Che gioia, non ci vediamo in un'altra squadra»

CASTELGOFFREDO

Il doppio scudetto targato Ag Turini Castel Goffredo ha radici profonde e parte da lontano. Dopo anni di successi conquistati da formazioni ricche di stelle nazionali e internazionali, nella cittadina dell'Alto mantovano si è deciso di modificare la rotta. Il settore giovanile, da sempre punto di forza, è diventato nelle ultime stagioni il primo pensiero, la pietra angolare di tutto il movimento castellano. Vero che si è continuato a pescare in Oriente e che l'apporto alla causa di elementi come Qian Cheng e Shim Se Rom è risultato anche in questo campionato fondamentale, ma l'inserimento in prima squadra di prodotti del vivaio è diventato la norma.

In campo maschile il processo è evidente. Al fianco del ci-

nese Qian Cheng, hanno dato un prezioso contributo alla causa Luca Bressan e Matteo Mutti. Chi è ormai diventato un veterano è **Marco Rech Daldosso**. Il fuoriclasse di Asola, dopo gli inizi nella società del compianto Romano Rodella, ha proseguito il suo percorso di crescita nel settore giovanile castellano. Un graduale inserimento nel team di A1 e, nelle ultime stagioni, un'esplosione che lo ha portato a occupare il ruolo di elemento insostituibile. «Da anni in estate partivamo con questo obiettivo - spiega -. Vincere due finali in casa dopo essere stati in testa con le due squadre tutto l'anno è una grande soddisfazione. Sabato è stata una serata perfetta per me. La vittoria su Crotti ha dato sicurezza a tutta la squadra». Per Rech è stata l'annata della definitiva consacrazione. Oltre allo scudetto, tre titoli agli Italiani e un bel balzo in avanti nel ranking mondiale. «La mia miglior stagione, sa-

rà dura replicare un tale filotto. L'anno prossimo giocherò ancora qui a Castel Goffredo, in Italia non mi vedo con nessun'altra maglia. Il legame con la società è ormai simile a quello che avevo con l'Asola. Il gruppo è speciale, siamo tutti amici». A nome di entrambi i team, arriva una dedica speciale. «Da parte di tutti noi un grazie speciale al tecnico Alfonso Laghezza. Per lui è stato un anno impegnativo, si è dovuto sdoppiare per seguire le due squadre».

La squadra femminile ha potuto giovare dei colpi e dell'esperienza di atlete come Shim Se Rom e Tian Jing. Domenica sera, però, dopo oltre quattro ore di battaglia, il destino dell'Ag Turini era nelle mani di una ragazza di 18 anni. **Le Thi Hong Loan** non ha tradito le attese e ha compiuto un'impresa da brividi, rimontando due volte Giorgia Piccolin. Per lei, nata e cresciuta a Castel Goffredo, un'emozione difficile da descrivere. «Sono felicissi-

ma - commenta -. Avevo molta pressione e sentivo il peso della responsabilità, anche perché ero alla mia prima finale. Ho cercato di trasformare tutto questo in sicurezza ed è andata bene». Con la Piccolin una sfida splendida. «L'ho incontrata spesso e penso che negli scontri diretti lei abbia vinto di più. Il successo di domenica, però, vale mille. Ancora non mi capacito del tutto, non pensavo di potercela fare. Futuro? Ho iniziato qui a 8 anni, la prossima stagione sarò ancora qui. Non mi vedo in un'altra squadra».

Matteo Sbarbada



Marco Rech Daldosso con il trofeo dello scudetto maschile



Il tecnico Laghezza abbraccia Le Thi Hong dopo il punto decisivo



Peso: 39%

Italiani giovanili: nove medaglie approdano ad Angolo Terme

Si ripete la pioggia di allori per le ragazze camune e la società presieduta da Mauro Massari

Tennis tavolo

Andrea Croxatto

ANGOLO TERME. Lo scorso anno si sono portati a casa 12 medaglie, confermando di essere una spanna sopra a quasi tutte le società italiane; mentre nel 2016, ai campionati italiani Giovanili di tennistavolo che si sono svolti di recente al centro sportivo Aldo De Santis di Terni, il Tt Valcamonica ha conquistato 9 medaglie di cui 4 d'oro.

Insomma, la società camuna del presidente Mauro Massari - seguita a livello tecnico dall'allenatrice Oana Copaci e dal direttore generale Mauri-

zio Gatti, allenatore quest'ultimo della Nazionale Azzurra femminile-, non finisce mai di stupire.

I risultati. Tornando ai campionati Giovanili di Terni, Veronica Mosconi in coppia con Cristiana Dumitrache (categoria Juniores) conquistano la medaglia d'oro in una finale tutta bresciana, sconfiggendo Marcella Delasa e Jessica Ramazzini, quindi un oro e un argento nel «doppio femminile». Nel «doppio misto», ecco un altro oro grazie alla Coppia Veronica Mosconi (Juniores) e Luca Bressan (questo del Castelfreddo), e bronzo con Marcella Delasa in coppia con Matteo Mutti (Castelfreddo). La ciliegina sulla torta è arrivata nella gara di singolo

dove nelle prime 8 sono arrivate 6 ragazze del Tt Camuno. Sul podio sono salite Veronica Mosconi (oro), Cristiana Dumitrache (argento) e Jessica Ramazzini (bronzo). quarto posto per Marcella Delasa, quinto per Marianna Petenzi e sesta piazza per Laura Boiardi. È arrivata anche un bronzo di Irene Favaretto nel doppio femminile Allieve in coppia Lisa Bressan (Castelfreddo). Quindi oro e il titolo a squadre Juniores.

Il presidente. Mauro Massari è molto soddisfatto. «Nonostante la grave crisi del settore, riusciamo comunque a giocare sempre ad alti livelli, grazie a Veronica Mosconi cresciuta nel nostro vivaio e ora punto fermo della Nazionale.

Vorrei ringraziare il Comune e l'Assessorato allo Sport di Angolo Terme che ci permettono di allenarci in un bellissimo centro sportivo. Noi vogliamo continuare a essere una positiva anomalia in Valle che ci permette di far crescere atlete in grado di competere a livelli assoluti. Per questo il Coni ci ha premiati con la Stella di bronzo al merito sportivo per i 25 anni di attività». //



Campionesse. Le ragazze del Tt Valcamonica ai campionati italiani giovanili



Peso: 39%

Il Tt Valcamonica ai vertici nazionali

Tennis Tavolo

La squadra ha due formazioni di A2, due di serie B1 e una in serie D1 maschile

ANGOLO TERME. Il Tt Valcamonica schiera nei campionati nazionali a squadre ben 2 formazioni di serie A2 femminile, 2 serie B1 (sempre femminili nazionali), e una serie D1 regionale maschile.

Giocano ad alto livello 25 at-

lete «supersoniche» e si allenano circa 300 tesserati. Difatti la società camuna vanta un'invidiabile record: è l'unica realtà nazionale a schierare nella massima serie (e non solo) atlete cresciute nel vivaio giovanile di casa, al contrario di altre società che ingaggiano pongiste cinesi o dell'est Europa. La scoperta delle future campionesse continua coinvolgendo i bambini delle scuole elementari e materne (qui, nel primo progetto del genere a livello nazionale) della zona. Inoltre il Tt Valcamonica è coinvolto, co-

me società ospitante e ospitata, in stage internazionali che vedono allenarsi i migliori giovani pongisti maschili e femminili d'Europa. // **CROX**



Leader. Veronica Mosconi



Peso: 10%

Teco Corte Auto, niente impresa: scudetto a Castelfreddo

Tennistavolo: dopo la netta sconfitta all'andata, la squadra magiostrina pareggia 3-3 la gara di ritorno

■ Il Castelfreddo ha vinto lo scudetto di tennistavolo femminile, pareggiando, 3-3 in casa, il match di ritorno contro la Teco Corte Auto, campionessa uscente. Dopo il 4-0 dell'andata, risultato che aveva scucito metà scudetto dalle maglie delle magiostrine, si pensava che la squadra mantovana avesse vita relativamente facile e invece, decisa a riscattare la precedente prova opaca, la Teco Corte Auto ha lottato con grande impegno, arrivando a sfiorare, in vantaggio per 3-2, un'autentica impresa.

Nella sfida decisiva Giorgia Piccolin, avanti 2-1, ha ceduto alla bella (8-11) alla n. 3 avversaria Le Thi Loan, che ha così scongiurato il ricorso all'incontro di spareggio. E' facile immaginare il rimpianto in casa Teco, tanto più

che - nel quadro dell'altalena di punteggio - la formazione piacentina si è trovata sempre avanti, prima del trionfale epilogo per le padrone di casa (punto di Negrisoni, pari di Shim Se Rom, allungo di Wang Yu, nuovo aggancio della coreana e scatto di

Wang fra parziali tiratissimi e mille emozioni).

TIAN JING-NEGRISONI 2-3
(9-11/5-11/11-8/11-5/11-13)

Apertura col botto per la Teco, con Laura che dà il meglio di sé e che si affida alle sue abituali variazioni, strumento in grado di spezzare sottili equilibri.

SHIM SE ROM-PICCOLIN 3-1
(11-3/5-11/11-7/11-8)

Giorgia sembra entrare bene nel gioco pennaiolo della rivale, ma si tratta di una impressione destinata a infrangersi di fronte alle soluzioni della coreana.

LE THI LOAN-WANG YU 0-3
(13-15/4-11/6-11)

Primo set giocato sui nervi, poi Wang completa la rivincita sulla sconfitta dell'andata, giusto per accrescere il conto delle recrimi-

nazioni.

SHIM SE ROM-NEGRISONI 3-1
(7-11/11-7/11-8/11-8)

Sul pari iniziale, si spera che Laura riesca a uscire bene dai servizi e dalle fastidiose seconde palle della mancina del Castelfreddo. Così non sarà.

TIAN JING-WANG YU 2-3
(11-8/11-5/13-15/6-11/8-11)

Sul 2-2 globale, si profila un incontro da almanacchi del tennistavolo. La castellana avanza di slancio, ma Wang Yu strappa ai vantaggi un palpitante terzo set e comincia a macinare il suo gioco: sorpasso alla bella, fra il tripudio della panchina Teco e lo sconcerto di quella mantovana.

LE THI LOAN-PICCOLIN 3-2
(7-11/12-10/8-11/11-8/11-8)

Sulla scia di precedenti favorevoli, Giorgia firma il primo set e poi spreca un vantaggio prezioso (10-8), subendo il ritorno

di Loan. Stesso andamento per le due successive frazioni e, nel quinto set, Loan spegne il sogno delle ragazze di Michael Oyeboode.

«Confidavo - dice alla fine l'allenatore della Teco Corte Auto, Michael Oyeboode - in una prestazione del genere da parte delle mie ragazze. È un vero peccato non aver completato l'opera. Laura è stata eccezionale e mi dispiace che smetta di giocare. Wang ha dato il massimo e Giorgia ha fatto la sua parte: non le devo rimproverare nulla e anzi dico brava alla Loan, che è rimasta lucida fino alla fine. Ringrazio Wang, Giorgia, Laura e Giulia Cavalli, la società, il presidente e tutti coloro che ci hanno seguito qui per sostenerci. Abbiamo sfiorato l'impresa e questo è solo un arriverci. La sfida con Castelfreddo continuerà nella prossima stagione».

Ro.c



Si chiude con un bilancio positivo la stagione della Teco Corte Auto



Peso: 24%

Tennis tavolo, storica promozione in serie C1 nazionale

Massimo Roca

E' un maggio in cui l'Irpinia si riscopre improvvisamente terre di racchette. Dopo il successo dell'under 16 dell'Avellino Tennis Academy nel campionato regionale e la qualificazione alla finale nazionale dei giochi studenteschi (in corso di svolgimento a Levico Terme) della formazione di badminton del Convitto Nazionale "P. Colletta" di Avellino, il risultato più importante arriva dal tennistavolo con la promozione in serie C1 nazionale della Tennis Tavolo Avellino. E' una pagina storica per la formazione fondata nel 1984 da Luciano De Castris, ora general manager della stessa. Dopo 32 anni Avellino entra a par parte della vetrina nazionale di questo sport. I protagonisti portano il nome di Cirillo, Prisco, Manganiello e D'Agostino. I quattro pongisti irpini, guidati dal tecnico Marialucia Di Meo, hanno costruito il proprio risultato con perseveranza, riuscendo a chiudere in vetta il proprio girone di C2 regionale. Compiuto il primo passo, bisognava completare l'opera. La forma-

zione del presidente Roberto Ricciardelli ha affrontato la giornata più importante della sua storia in quel di Caserta. I competitor avevano il volto delle due vincitrici degli altri due gironi regionali: Sessa Aurunca e Frassati Napoli. I playoff con la formula del triangolare mettevano in palio due posti per la C1. Nel primo match la Tennis Tavolo Avellino ha incrociato le racchette con Sessa Aurunca. Cirillo, Prisco e Manganiello si sono arresi a Varone, Sullo, Buonomanno. Sul match ha pesato l'infortunio al polpaccio di Manganiello sebbene D'Agostino sia stato artefice di una buona prestazione. I casertani l'hanno spuntata con il punteggio di 5 a 3. Il secondo match ha rappresentato la svolta. Manganiello ritorna in campo stoicamente con una vistosa fasciatura. La TT Avellino sigioca il tutto per tutto con la Frassati Napoli che, al fianco della coppia Coppola-Savarese, schiera anche una ragazza: Simona Ettari tra le rivelazioni del campionato. E' Cirillo a trascinare la formazione avellinese ad uno straordinario 5-1. A questo pun-

to è la calcolatrice a far scattare la festa: la differenza set regala la sicurezza di una delle due promozioni in palio senza nemmeno attendere il risultato dell'ultimo match tra Sessa Aurunca e Frassati. La freddezza di Prisco nel restare concentrato anche nei momenti difficili, lo spirito di sacrificio di Manganiello che ha giocato su una gamba sola, l'alternanza di attacco e difesa di Cirillo ed il contributo dalla panchina di D'Agostino hanno dato concretezza ad un esito insperato. E' un risultato di equipe che ha potuto contare sul supporto dello sponsor Capaldo Trasporti e sull'ospitalità dell'Istituto Agrario "De Sanctis" di Avellino. E' stata infatti la palestra dell'istituto, messa a disposizione dal suo dirigente Pietro Caterini, la casa del successo biancoverde.

Traguardo di prestigio per il sodalizio avellinese fondato da Luciano De Castris

A fare l'impresa sono stati Cirillo, Prisco, Manganiello, D'Agostino e il tecnico Marialucia Di Meo



Impresa L'Asd Tennis Tavolo Avellino si è costituita 32 anni fa



Peso: 20%

“Sì, è stata l’ultima Ho visto tanti amici con gli occhi lucidi”

CASTEL GOFFREDO Lo aveva annunciato, ed è stata di parola. Avrebbe dato una mano a Cortemaggiore nella difesa del titolo nazionale per poi ritirarsi, dopo oltre 30 anni di tennis tavolo. E proprio nella sua Castel Goffredo, dove è diventata una leggenda di questo sport, **Laura Negrisoni** ha giocato la sua ultima partita. Da un mese ha aperto il ristorante “Al Cepo” di Desenzano, ma non è escluso che possa tornare ad occuparsi dello sport che ama, magari da dietro una scrivania. Laura è l’atleta italiana che può vantare il maggior numero di scudetti vinti in Italia, 18. Classe 1974, ha cominciato a giocare a 9 anni e ora ha deciso di fermarsi. «Peccato non avere vinto an-

che stavolta - dice - in gara 2 ci siamo andate molto vicine, sarebbe stato bello giocare lo spareggio. Lo sport è anche crudele, si può perdere uno scudetto per un paio di punti. Un po’ di amarezza per questo rimane, ma onore alle avversarie. Abbiamo perso la guerra di nervi, accetto il verdetto del campo. Mi ha fatto piacere vedere persone con gli occhi lucidi sapendo che smettevo di giocare. Vuol dire che ho regalato loro emozioni. Potrei dare ancora qualcosa a questo sport, ma ho iniziato un altro percorso e adesso mi prendo un anno sabbatico. Ho avuto - continua Laura - e dato tanto a questo sport, è il momento giusto per smettere. Anche se mi mancherà l’emozione del-

le partite. Grazie allo sport sono cresciuta, ho viaggiato molto in paesi di culture diverse. Lo sport mi ha insegnato che nulla è impossibile, si può arrivare a risultati insperati. Crederci sempre e non mollare mai: vale anche nella vita. E lo sport ti dà una marcia in più nell’affrontare i problemi”. Laura ripercorre poi la propria gloriosa carriera. «Ho giocato a Castel Goffredo fino al 2008, nel 1996 la società ha vinto il primo dei suoi 14 scudetti; poi ho giocato nel San Donato, nello Zeus e gli ultimi due anni a Cortemaggiore. Ho vinto l’oro a squadre agli Europei 2003 con la nazionale e questo è il ricordo più bello della mia carriera. Peccato, invece, non essere arrivata alla me-

daglia d’oro individuale». Laura ci mancherà, e così la sua grinta con cui si è giocata l’ennesima sfida a 42 anni. Ora per lei inizia un’altra partita. In bocca al lupo. (*smart*)



Laura Negrisoni



"Turini, una doppietta da favola"

Scudetto bis dopo sei anni di digiuno. Laghezza: "Due serate incredibili"

CASTEL GOFFREDO - E sono 14. Tanti gli scudetti vinti da Castel Goffredo in versione femminile. Dopo il boom con la Sterilgarda formato europeo, arriva al primo anno, e con il nuovo marchio Ag Turini, la doppietta tricolore del team maschile e femminile, a sei anni di distanza dall'ultimo entusiasmante bis. Per un paese che da sempre respira tennis tavolo sono state due serate magiche: finalmente Castel Goffredo è tornato sul tetto d'Italia, dopo qualche delusione di troppo patita negli ultimi anni. Domenica è toccato alle ragazze di **Alfonso Laghezza**, già vincente con la formazione maschile, cercare di strappare il titolo al Cortemaggiore dell'ex, e pluriscudettata, **Laura Negrisoni**. Do-

po aver vinto gara 1 a Tian Jing e compagne bastava pareggiare gara-2 proprio come 24 ore prima avevano fatto i maschi. E così è stato, ma dopo le infinite emozioni di un match durato quattro ore e mezza, con la Turini sempre ad inseguire fino al punto conquistato da Le Thi Hong Loan al quinto set contro Piccolin. «Una vittoria incredibile - afferma il tecnico Alfonso Laghezza nella sua serata più bella - Mi aspettavo arrivasse prima, ma contro un avversario tenace come il Teco siamo stati bravi a rimanere compatti fino alla fine. E' stato un campionato lungo e difficile, abbiamo avuto momenti in cui non giocavamo benissimo. Ma da grande squadra abbiamo ottenuto i punti fondamentali per arrivare primi in

regular season. Per troppo tempo abbiamo sofferto e abbiamo perso troppe semifinali e finali. Ora possiamo festeggiare e per tutta Castel Goffredo è una grande soddisfazione».

Sergio Martini

TENNIS TAVOLO SERIE A1



MATCH POINT Le Thi Hong esulta per il punto dello scudetto. A dx Sciannimanico consegna la coppa (f. sandrini)



Peso: 43%